



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Documento di seduta

9.5.2011

B7-0297/2011

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

presentata a seguito delle interrogazioni con richiesta di risposta orale
B7-0306/2011, B7-0307/2011, B7-0308/2011, B7-0310/2011, B7-0311/2011 e
B7-0313/2011

a norma dell'articolo 115, paragrafo 5, del regolamento

sulla crisi del settore europeo della pesca dovuta all'aumento del prezzo del
petrolio

**Alain Cadec, Antonello Antinoro, Jarosław Leszek Wałęsa, Maria do Céu
Patrão Neves, Jim Higgins, Ioannis A. Tsoukalas, Rareș-Lucian Niculescu,
Crescenzo Rivellini, Werner Kuhn, Vito Bonsignore**
a nome del gruppo PPE

Risoluzione del Parlamento europeo sulla crisi del settore europeo della pesca dovuta all'aumento del prezzo del petrolio

Il Parlamento europeo,

- visto il regolamento (CE) n. 69/2001 della Commissione, del 12 gennaio 2010, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore (de minimis),
 - visto il regolamento (CE) n. 875/2007 della Commissione, del 24 luglio 2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della pesca,
 - vista la comunicazione della Commissione del 7 giugno 2005 "Piano di azione nel settore degli aiuti di Stato – Aiuti di Stato meno numerosi e più mirati: itinerario di riforma degli aiuti di Stato 2005–2009" (COM(2005)0107),
 - vista la direttiva 73/238/CEE del Consiglio, del 24 luglio 1973, concernente le misure destinate ad attenuare le conseguenze delle difficoltà di approvvigionamento di petrolio greggio e prodotti petroliferi,
 - vista la direttiva 2009/119/CE del Consiglio, del 14 settembre 2009, che stabilisce l'obbligo per gli Stati membri di mantenere un livello minimo di scorte di petrolio greggio e/o prodotti petroliferi,
 - vista la comunicazione della Commissione del 10 novembre 2010 "Europa 2020 – Una strategia per un'energia competitiva, sostenibile e sicura" (COM(2010)0639),
 - visto il regolamento (CE) n. 663/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, che istituisce un programma per favorire la ripresa economica tramite la concessione di un sostegno finanziario comunitario a favore di progetti nel settore dell'energia,
 - vista la sua risoluzione del 19 giugno 2008 sulla crisi del settore della pesca in seguito all'aumento del prezzo del gasolio¹,
 - visti l'articolo 115, paragrafo 5, e l'articolo 110, paragrafo 2, del suo regolamento,
- A. considerando che la tutela dell'attività del settore della pesca è nell'interesse dell'Unione europea, non solo per preservare la vitalità e i posti di lavoro nel settore, ma anche per sostenere la sicurezza alimentare dell'Unione,
- B. considerando che l'energia rappresenta un fattore importante dei costi operativi del settore della pesca e che il prezzo delle attività dei pescatori dipende in larga misura dal prezzo

¹ GU C 286 E del 27.11.09, pag. 32.

del petrolio,

- C. considerando che l'aumento del prezzo del petrolio incide direttamente sui redditi dei pescatori,
- D. considerando che la crisi economica e finanziaria colpisce in particolare il settore industriale e le piccole e medie imprese (PMI) e mette a rischio le attività e i posti di lavoro nel settore primario e secondario,
- E. considerando che le crisi politiche nel Maghreb e nel Medio Oriente hanno portato il prezzo del petrolio a oltre 100 dollari al barile; che i prezzi del petrolio sono tuttora fluttuanti a causa del rischio di instabilità politica nel mondo arabo in generale,
- F. considerando che il recente aumento del prezzo del petrolio ha prodotto una crisi nel settore della pesca, provocando grande preoccupazione tra i pescatori,
- G. considerando che il prezzo dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura è fissato dall'equilibrio tra domanda e offerta e che, a causa dell'elevata dipendenza dell'Unione europea dalle importazioni provenienti da paesi terzi (60%) per l'approvvigionamento del mercato interno, i produttori hanno un'influenza molto ridotta, se non nulla, sul livello dei prezzi dei prodotti della pesca,
- H. considerando che il settore della pesca sta attraversando una situazione difficile dal punto di vista economico ed è già stato fortemente colpito da varie operazioni di demolizione di navi a causa della diminuzione delle quote e delle catture così come dell'obiettivo di ridurre la flotta europea nel quadro della politica comune della pesca,
- I. considerando che la direttiva 73/238/CEE del Consiglio, del 24 luglio 2007, mira ad attenuare le conseguenze delle difficoltà di approvvigionamento di petrolio greggio e prodotti petroliferi, in particolare attraverso la possibilità di compensare o quanto meno di attenuare gli effetti negativi delle difficoltà, anche a carattere momentaneo, che abbiano per effetto di ridurre sensibilmente le forniture di tali prodotti causando potenzialmente gravi perturbazioni nell'attività economica dell'Unione europea,
- J. considerando che la Commissione autorizza gli Stati membri a concedere alle imprese di pesca aiuti de minimis, se considerati trasparenti, fino ad un massimale di 30 000 euro su un periodo di tre anni,
 - 1. esprime il suo sostegno ai pescatori dell'UE e invita la Commissione e il Consiglio ad avviare misure opportune per facilitare le loro attività di pesca;
 - 2. invita la Commissione ad aumentare da 30 000 a 60 000 euro il massimale degli aiuti de minimis per azienda della pesca su un periodo di tre anni;
 - 3. ricorda alla Commissione e al Consiglio l'urgenza di rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento energetico, ma anche la necessità di una migliore informazione dei mercati e di rassicurare i consumatori quanto alla situazione degli stock di petrolio greggio, in particolare per quanto riguarda la disponibilità in caso di crisi o di penuria;

4. invita la Commissione a presentare un piano d'azione per le regioni costiere con un settore della pesca attivo;
5. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione, ai governi e ai parlamenti degli Stati membri, alle organizzazioni di produttori e alle industrie della pesca europee.